

Sogno o son desto?

**ISTITUTO COMPRENSIVO LE CURE
SCUOLA PRIMARIA GIORGIO LA PIRA CLASSE IV B**

È una bella mattina di sole, suona la campanella della ricreazione: “Drinnnnn!”. Uga, durante l’intervallo, va spesso nell’orto della scuola per fare merenda.

Incontra Dolfo il cinghialotto, che le chiede:

“Dove stai andando con gli attrezzi dell’orto?”.

“Vado a prendere dei pomodori di produzione della scuola per farmi una bella fetta di pane con il succoso ortaggio rosso”.

Dolfo la prende in giro: “Io non voglio certo fare tutta questa fatica, ho le mie merendine, ah ah ah!”.

Arriva l’ora della mensa e Uga dice a Dolfo:

“Oggi ci sarà uno squisito sformato di spinaci!”.

“Cara Uga, a forza di mangiare verdure finirò che diventerò verde come te, perciò non ci penso proprio a mangiare lo sformatino!!”.

“Dolfo dobbiamo mangiare tutto, anche quello che non ci piace, come la vellutata di zucca, lo sformato di patate, la quinoa, l’orzo e il farro”.

Mentre Uga sta spiegando tutto questo a Dolfo, vedono una strana luce vicino all’ascensore della scuola.

“Cosa sarà?” dice Uga.

“Proviamo ad avvicinarci”, sussurra Dolfo.



Appena si avvicinano si sentono trasportare dentro quel bagliore.

“Ma dove siamo finiti?”, chiede Uga.

Dolfo non crede ai propri occhi. “Guarda Uga, case fatte di biscotti, montagne di zucchero filato, strade di cioccolato!”.

Dolfo non ama né frutta né verdura, ma è molto goloso di dolci: comincia a mangiare tutto ciò che vede davanti a sé, ma d’improvviso gli arriva un tremendo mal di pancia.

Cercano di tornare indietro ma non ci riescono, quella specie di portale che hanno varcato è bloccato.

All’improvviso sentono due voci che dicono:

“Chi siete, da dove venite?”.

Uga e Dolfo si girano e vedono una carota e un cavolfiore.

“Io sono Uga la tartaruga con la vela e lui è Dolfo il cinghialotto.

Voi chi siete?”.

“Io sono Carota Vistalunga”.

“Io sono Cavolfiore Buonodore”.

“Buonodore, non mi pare proprio!!”, esclama Dolfo.

“Non fare il maleducato!”.

Nel frattempo arrivano altri, ecco che si presentano:

“Io sono il cavalier Pomodoro Rossello, il principe dell’orticello”.

“Io sono Cipolletta Lacrimetta”.

“Io sono Aglio Bersaglio e siamo tutti compagni di sugo”.

Uga dice a Dolfo:

“Facciamoci aiutare a tornare indietro”.

Cavolfiore Buonodore avverte i due che per tornare indietro devono inventare un menu a base di verdure e lo devono mangiare: solo così potranno tornare indietro.

Dolfo non è molto contento perchè a lui proprio le verdure non piacciono, ma Uga si mette al lavoro e le viene in mente di preparare una bella minestra dell’orto e un tortino di verdure come quello che fanno alla mensa della scuola.



“Venite a me verdurine assai carine
che faremo per bambini e bambine
una gustosa minestra dell’orto.
Mi servono ceci e fagioli,
sono molto nutrienti
fanno bene alle ossa e ai denti.
Per la tortina di verdure
ho bisogno di carote sicure
ho bisogno di spinaci verdi
e così tutte le malattie perdi!”.

Finalmente Uga finisce di preparare e comincia a mangiare. Dolfo, che vuole tornare a casa, assaggia tutto e dice che non è poi così male. Improvvisamente si ritrovano di nuovo vicino all’ascensore della scuola. “Ehi Dolfo, ma abbiamo sognato o ci è successo davvero?”. “Forse abbiamo sognato, ma in bocca sento un buon saporino di carota, mi sento proprio in forma. Penso che da oggi non farò storie per mangiare più sano invece di tutti quei dolcetti e merendine. Grazie Uga!”.

